



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CTIC852002: IC D. SAVIO - S. GREGORIO

**Scuole associate al codice principale:**

CTAA85200T: IC D. SAVIO - S. GREGORIO  
CTAA85201V: VIA D. PATERNO'  
CTAA85202X: CERZA  
CTAA852031: VIA C.COLOMBO  
CTAA852053: S.GREGORIO DI CATANIA VIA ADIGE  
CTEE852036: IC D. SAVIO S.GREGORIO  
CTMM852013: VIA SGROPPILLO S.GREGORIO -



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Nell'ultimo triennio non si sono registrati casi di non ammissione alla classe successiva. L'attivazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa ha fatto registrare un sensibile miglioramento nella maggior parte degli studenti iscritti ai moduli. Molto positivi sono stati i risultati raggiunti nei Giochi matematici Bocconi e Giochi del Mediterraneo, la cui partecipazione è stata estesa anche agli alunni di terza classe di scuola primaria. Buona distribuzione dei voti all'esame di Stato: La percentuale di studenti che ottengono votazioni medio-alte (8, 9, e 10) e' superiore ai riferimenti nazionali. La presenza di studenti con lode (4,8%) rappresenta un punto di eccellenza. Azioni mirate per il successo formativo: Progetti innovativi e metodologie didattiche inclusive hanno contribuito al miglioramento delle performance scolastiche, limitando gli abbandoni in alcune fasce di rischio. Assenza di trasferimenti in uscita nella primaria: Non si registrano trasferimenti in uscita se non per seri motivi di famiglia. Ciò evidenzia stabilità e soddisfazione delle famiglie. Si registrano alcuni trasferimenti in entrata, in corso d'anno, sia nella scuola primaria che secondaria di I grado.

### Punti di debolezza

Fascia di livello di apprendimento bassa degli studenti: esiste una percentuale di studenti che riceve una valutazione sufficiente (6), rispetto ai riferimenti provinciali e nazionali, anche se la maggior parte delle fasce valutative sono distribuite nei livelli di apprendimento medio-alti e alti (7, 8, 9, 10).



## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Partecipazione elevata alle prove: Alta percentuale di partecipazione in tutte le discipline e nei vari gradi scolastici, spesso superiore ai riferimenti regionali e nazionali. Risultati sopra la media regionale e nazionale in alcune aree: Nella scuola primaria, le classi seconde ottengono risultati migliori della media regionale e nazionale in Italiano (70,9 contro 62,9 Sicilia e 67,5 nazionale). Le classi quinte registrano performance significativamente positive in Inglese Reading e Listening (80,0 e 75,8 rispettivamente, rispetto alle medie nazionali di 73,0 e 72,5). Ridotta variabilità tra le classi: La variabilità tra le classi è bassa, specialmente nella secondaria di primo grado per Italiano e Inglese, evidenziando un'omogeneità nei livelli di apprendimento tra le sezioni. Alunni nei livelli di competenza più alti: Percentuali consistenti di studenti nelle categorie più elevate (Categorie 4 e 5) per Italiano e Matematica nelle classi quinte della primaria (41,9% in Categoria 5 per Italiano e 37,8% per Matematica), superiori alle medie regionali e nazionali. Elevata percentuale di studenti con livelli A2 in Inglese: Nelle classi terze della scuola secondaria, la percentuale di studenti che raggiungono il livello A2 in Inglese Reading e Listening (90,3% e 62,9%) è superiore ai riferimenti nazionali e regionali.

## Punti di debolezza

Performance in Matematica nella secondaria di primo grado: I punteggi medi in Matematica sono inferiori rispetto ai riferimenti nazionali (184,9 contro 195,18) e l'effetto scuola suggerisce margini di miglioramento. Livelli di Inglese Listening nella secondaria di primo grado: Sebbene la partecipazione sia elevata, la percentuale di studenti che raggiunge il livello A2 in Inglese Listening (62,9%) è inferiore alla media nazionale (67,8%). Effetto scuola non sempre positivo: Variabilità dei punteggi in Inglese Listening (primaria): La variabilità tra le classi è elevata (39,9%), segnalando una disomogeneità nei livelli di apprendimento. Performance generale in Matematica nella primaria: Sebbene i punteggi medi siano superiori alla media regionale, la percentuale di studenti nelle Categorie 1 e 2 rimane significativa, suggerendo una distribuzione disomogenea. Risultati inferiori nei livelli di competenza più alti: Per alcune competenze (es. Italiano nella secondaria di primo grado), la percentuale di studenti che raggiunge i livelli più alti (Livelli 4 e 5) è inferiore rispetto alla media nazionale.



## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore, nel complesso, rispetto a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. La percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi è inferiore rispetto alle percentuali territoriali di riferimento. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La variabilità all'interno delle classi è alta.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Competenze alfabetiche funzionali: Gli studenti dimostrano buone capacità di comprensione e utilizzo della lingua italiana (risultati positivi nelle prove di Italiano nelle classi quinte della primaria e in parte nella secondaria di primo grado). Questo indica un livello adeguato di alfabetizzazione funzionale, fondamentale per l'apprendimento permanente.

Competenza multilinguistica: Ottimi risultati in Inglese Reading e Listening nella scuola primaria, con percentuali elevate di studenti che raggiungono i livelli A1 e A2, superiori ai riferimenti regionali e nazionali. La competenza multilinguistica è ben supportata, soprattutto nelle fasi iniziali.

Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia: i risultati mostrano una tendenza positiva con percentuali significative di studenti nelle categorie superiori (Categoria 4 e 5).

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Elevata partecipazione alle prove standardizzate e ridotta variabilità interna in molte discipline indicano una buona organizzazione scolastica e capacità degli studenti di impegnarsi attivamente nei processi di apprendimento. Competenza in cittadinanza: La presenza di un curriculum trasversale di educazione civica evidenzia un impegno a promuovere la cittadinanza attiva e

### Punti di debolezza

Competenza matematica e di base in scienze e tecnologia: I risultati in Matematica nella secondaria di primo grado sono leggermente inferiori alle medie nazionali. Competenza multilinguistica nella secondaria di primo grado: Nonostante i buoni risultati nella primaria, in Inglese Listening nella secondaria di primo grado solo il 62,9% degli studenti raggiunge il livello A2, una percentuale di poco inferiore alla media nazionale (67,8%).

Disuguaglianze interne: Nonostante una ridotta variabilità complessiva, alcune discipline (come Matematica e Inglese Listening) presentano una maggiore disomogeneità nei risultati tra classi, suggerendo la necessità di interventi mirati.



responsabile tra gli studenti.  
Consapevolezza ed espressione culturale: Si evidenzia un buon approccio degli studenti alla cultura, alla società e alla sostenibilità'.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.





## Risultati a distanza

### Punti di forza

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati di apprendimento in linea con il dato regionale, ottenendo risultati adeguati nei percorsi scolastici successivi. Tutti proseguono gli studi nel secondo ciclo di istruzione, prediligendo i percorsi liceali classico e scientifico.

### Punti di debolezza

Non sono riscontrati punti significativi di debolezza nella rilevazione dei risultati a distanza.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti



Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano parzialmente modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.





# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Progettazione di percorsi didattici mirati al consolidamento delle competenze di base degli studenti e al potenziamento delle discipline STEM, digitali e di innovazione.

### TRAGUARDO

Promuovere la formazione del personale, alla luce delle vigenti indicazioni nazionali e Linee guida per le discipline STEM.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere un team di docenti coordinati da una figura di riferimento che analizzi gli esiti delle prove standardizzate e progetti interventi didattici realmente incisivi per il recupero-potenziamento delle competenze di base
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere team docenti dei tre ordini di scuola per la revisione del curricolo d'istituto, secondo le vigenti indicazioni nazionali e Linee guida per le discipline STEM.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Rendere più sistematico e diffuso l'uso di strategie metodologico-didattiche innovative e avviare azioni mirate al potenziamento delle competenze STEM.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Progettare percorsi individualizzati per gli alunni con difficoltà anche col supporto di software didattici multimediali Utilizzare criteri di valutazione per gli alunni con DSA
5. **Continuità e orientamento**  
Migliorare il raccordo tra i diversi ordini di scuola in riferimento agli alunni in uscita dalle classi ponte. Creare raccordi efficaci con le scuole secondarie di II grado al fine di poter monitorare gli esiti a distanza degli studenti in uscita.
6. **Continuità e orientamento**  
Monitorare i dati relativi agli esiti del primo anno scolastico degli alunni in uscita nell'anno scolastico precedente.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creare e valorizzare le competenze delle risorse umane al fine di realizzare un'azione gestionale e didattica efficiente ed efficace
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
ampliare l'offerta formativa potenziando i progetti europei e realizzando percorsi di educazione civica
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
formare figure di riferimento con competenze specifiche
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Migliorare la comunicazione creando canali comunicativi più efficaci .stipulare appositi accordi e convenzioni con associazioni ed enti presenti nel territorio





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

### TRAGUARDO

Raggiungere livelli adeguati negli esiti delle prove standardizzate nazionali recuperando il leggero calo nei risultati ottenuti negli ultimi anni.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere un team di docenti coordinati da una figura di riferimento che analizzi gli esiti delle prove standardizzate e progetti interventi didattici realmente incisivi per il recupero-potenziamento delle competenze di base
2. **Ambiente di apprendimento**  
Rendere più sistematico e diffuso l'uso di strategie metodologico-didattiche innovative e avviare azioni mirate al potenziamento delle competenze STEM.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Promuovere una didattica e una progettualità finalizzate allo sviluppo di competenze e alla valutazione formativa, in un'ottica di cittadinanza attiva e di inclusione.

### TRAGUARDO

Sviluppare negli studenti la consapevolezza in relazione alla conoscenza di sé, alla capacità di operare scelte e di orientarsi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere un team di docenti coordinati da una figura di riferimento che analizzi gli esiti delle prove standardizzate e progetti interventi didattici realmente incisivi per il recupero-potenziamento delle competenze di base
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere team docenti dei tre ordini di scuola per la revisione del curricolo d'istituto, secondo le vigenti indicazioni nazionali e Linee guida per le discipline STEM.
3. **Continuità e orientamento**  
Promuovere negli alunni competenze specifiche orientative a partire dalla scuola dell'infanzia.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creare e valorizzare le competenze delle risorse umane al fine di realizzare un'azione gestionale e didattica efficiente ed efficace
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
ampliare l'offerta formativa potenziando i progetti europei e realizzando percorsi di educazione civica
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
formare figure di riferimento con competenze specifiche
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Migliorare la comunicazione creando canali comunicativi più efficaci .stipulare appositi accordi e convenzioni con associazioni ed enti presenti nel territorio



### PRIORITÀ

Favorire lo sviluppo di competenze civiche e cittadinanza

### TRAGUARDO

Sviluppare il senso civico ed il rispetto delle norme di convivenza democratica,.  
Realizzare progetti di educazione alla



legalità volti a favorire competenze sociali e civiche anche nell'ottica della cittadinanza europea.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creare e valorizzare le competenze delle risorse umane al fine di realizzare un'azione gestionale e didattica efficiente ed efficace
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
ampliare l'offerta formativa potenziando i progetti europei e realizzando percorsi di educazione civica
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Migliorare la comunicazione creando canali comunicativi più efficaci .stipulare appositi accordi e convenzioni con associazioni ed enti presenti nel territorio





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Favorire il passaggio tra un ordine di scuola ed il successivo .

### TRAGUARDO

Monitorare i risultati a distanza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Migliorare il raccordo tra i diversi ordini di scuola in riferimento agli alunni in uscita dalle classi ponte. Creare raccordi efficaci con le scuole secondarie di II grado al fine di poter monitorare gli esiti a distanza degli studenti in uscita.
2. **Continuità e orientamento**  
Monitorare i dati relativi agli esiti del primo anno scolastico degli alunni in uscita nell'anno scolastico precedente.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte scaturiscono da un'attenta analisi del contesto, sono coerenti con la mission della scuola e rispondono pienamente ai bisogni formativi degli alunni.